

Al Presidente del Consiglio del Comune di Acri  
Al Segretario Generale del Comune di Acri  
E p.c. Al Sindaco del Comune di Acri

**OGGETTO: richiesta convocazione Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed urgente.**

\*\*\*

I sottoscritti Consiglieri Comunali **Angelo G. Cofone, Nicola Feraudo, Giuseppe Intrieri, Emilio Turano, Natale Zanfini e Salvatore Palumbo**, ai sensi dell'art. 39, comma 2 del T.U.E.L. e dell'art. 25 Reg. Cons. Comunale.

**CHIEDONO**

che venga convocato un Consiglio Comunale, straordinario ed aperto con il seguente ordine del giorno:

1. ***Discussione sulla opportunità, vantaggi e svantaggi per la collettività e per la tutela dell'ambiente e del territorio inerenti la realizzazione del parco eolico di Serra Crista alla luce del parere negativo del MIB. Indizione di un referendum cittadino sul tema, discussione e deliberazione.***

Acri, 29.09.2023

I Consiglieri Comunali

Angelo G. Cofone



Nicola Feraudo



Giuseppe Intrieri



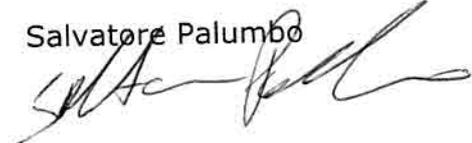
Natale Zanfini



Emilio Turano



Salvatore Palumbo



## **Relazione**

Il comprensorio del Comune di Acri, immerso in uno scenario naturale di eccezionale bellezza, rappresenta un patrimonio paesaggistico di valore inestimabile. Negli ultimi tempi, il nostro territorio è attenzionato da società private per l'installazione di parchi eolici ed impianti di mini-eolico.

Pur riconoscendo l'importanza delle energie rinnovabili come mezzo di contrasto al fenomeno dei cambiamenti climatici e per la transizione verso una società sostenibile, è fondamentale valutare attentamente l'impatto dell'eventuale installazione di uno o più Parchi Eolici sul nostro territorio. La tutela del paesaggio è un aspetto di vitale importanza per il benessere dei nostri cittadini e per il futuro delle generazioni a venire.

Inoltre, bisogna porre l'attenzione sulla tutela del paesaggio come principio sancito dalla nostra Costituzione che, all'articolo 9, comma 2, dispone che "la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". Tale principio ci impone di considerare attentamente le conseguenze estetiche e visive di qualsiasi progetto che potrebbe alterare irreversibilmente l'aspetto del nostro territorio.

A ciò si aggiunga che autorizzare opere del genere in assenza di due strumenti fondamentali, non ancora promulgati dal comune di Acri, quali il nuovo PSC ed il Piano Energetico Comunale, strettamente connessi e necessariamente propedeutici alla realizzazione di opere di grande impatto come quelle in discussione, equivale a fare un salto nel buio non potendosi prevedere gli effetti nel breve e lungo periodo.

Invece di porre l'attenzione su queste tematiche fondamentali l'amministrazione in carica ha pensato bene di svendere il ns. territorio alle suddette società prestando il proprio assenso non solo alla realizzazione di un vero e proprio parco eolico a Serra Crista ma, addirittura, facendo passare col il silenzio assenso la realizzazione di un impianto mini-eolico in c/da Serra la Capra, località Croce di Greca, in piena area MAB e ad appena un km dal Parco Nazionale della Sila.

Un atto omissivo gravissimo, quest'ultimo, che non ha tenuto in alcuna considerazione le prescrizioni della delibera di consiglio comunale del 29.10.2012 (approvata all'unanimità e da ultimo revocata da questa maggioranza solo con riferimento alla località di Serra Crista), tutt'ora vigente, che vieta la realizzazione di qualsivoglia genere di parco eolico o mini eolico su quasi tutto il territorio comunale (sicuramente sull'area di Croce di Greca interessata da colture agricole tipiche, di qualità e biologiche).

Certamente il rilascio di un nulla osta alla realizzazione di questa opera attraverso il silenzio-assenso non può essere frutto dell'iniziativa arbitraria di un responsabile di settore che, verosimilmente, si sarà attenuto alle direttive dell'organo politico ed *in primis* del neo riconfermato Sindaco che, evidentemente, già dal 2021 aveva deciso di sacrificare il nostro territorio ai signori del vento omettendo qualsivoglia informativa alla città.

Il parziale stop imposto alla realizzazione del mastodontico parco eolico di Serra Crista da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali della Regione Calabria il cui parere negativo, che pone grossi interrogativi sulla effettiva fattibilità di questa opera, pesa come un macigno, ha riaperto la discussione tra tutte le parti chiamate in causa che siedono alla Conferenza dei Servizi.

Anche la proposizione di un ricorso al TAR da parte di un gruppo di tenaci e determinati cittadini contro la realizzazione dell'impianto mini-eolico in località Serra la Capra, che ha costretto il comune dapprima a giocare di rimessa con la individuazione di un'area perimetrata da sottoporre a vincolo - come se non bastasse già il vincolo preesistente rappresentato dalla su richiamata delibera consiliare del 29.10.2012 - e poi alla costituzione in giudizio con conseguente esborso di danaro pubblico, lascia trasparire diversi dubbi sulla legittimità e regolarità dell'*iter* amministrativo seguito per ottenere tutte le autorizzazioni richieste in tema di PAS.

Tali avvenimenti (parere negativo del MIB contro la realizzazione del parco eolico a Serra Crista e proposizione del ricorso amministrativo contro l'impianto mini-eolico di Serra la Capra) impongono una discussione seria nell'assise comunale al fine di meglio approfondire l'opportunità

di sacrificare una parte del nostro patrimonio ambientale e forestale in favore di questi mega impianti, valutando vantaggi e svantaggi per la collettività.

Inoltre, considerato che la paventata realizzazione di queste opere ha destato un certo allarme sociale, inducendo un gruppo di cittadini a costituirsi in un Comitato spontaneo a difesa del territorio e dell'ambiente molto attivo, che ha predisposto una raccolta firme a sostegno delle loro ragioni, si ravvisa l'opportunità di indire un consiglio comunale aperto al fine di dare la possibilità a chiunque, sia a favore che contro, di esprimere le proprie valutazioni sulla delicata questione.

Per le ragioni sopra esposte si ravvisa l'opportunità di indire un **consiglio comunale straordinario ed aperto** avente ad oggetto il dibattito generale sulla opportunità di realizzare il parco eolico di Serra Crista, anche alla luce del parere negativo della Soprintendenza ai beni culturali ed ambientali, ed esaminare gli effettivi vantaggi e svantaggi per la collettività e per la tutela dell'ambiente e del territorio derivanti dalla sua realizzazione nonché sull'opportunità di indire un referendum cittadino sulla questione al fine di lasciare l'ultima parola agli acresi su una questione così delicata che inciderà sulla loro vita e su quella delle generazioni a venire.

Acri, 29.09.2023

Angelo G. Cofone

